Nel ventitreesimo anniversario i giovani sono scesi in piazza per ricordare la strage «Vogliamo un mondo pieno di colori» Imponenti cortei a Roma e a Milano Vecchi e nuovi slogan per dire no «alla mafia, al razzismo, al fascismo» «Viva l'Italia con gli occhi aperti»

Centomila «non dimenticheremo»

Piazza Fontana, grandi manifestazioni in tutta Italia

«Lottiamo contro tutti i fascismi»

ALESSANDRA BADUEL

The same of the sa

«Vogliamo un mondo tutto pieno di colori» Migliaia e migliaia di giovani, ieri hanno percorso le vie di Roma da piazza Esedra fino a Santi Apostoli, in memoria del la strage di piazza Fontana di 23 anni fa, ma anche contro il razzismo, il fascismo l'antise-mitismo Cinquantamila se-condo gli organizzatori dieci mila secondo la polizia i ragazzi di tanio scuole tra cui un liceo tedesco con in più gente arrivata da Sicilia Sardegna Umbria Toscana Puglia hanno sfilato dietro uno striscione con due date e uno slogan «12/12/69 12/12/92 contro tutti i razzismi contro tutti i fa scismi» Promosso da Sinistra giova

nile Nero e non solo Focsi A sinistra, Sos razzismo Arci Ita lia razzismo Opera nomadi Movimento culturale studenti ebrei Martin Buber ebrei per la pace e tante altre associazioni il corteo si è concluso in pazza Santi Apostoli con un comizio Striscioni ben stampati, uffi-

ciali ma ce ne erano anche

tanti futti in casa pieni di colo-ri. Tra quelle inigliaia di ragaz zi che sfilavano, ogni gruppo ogni scuola aveva qualcosa di speciale da dire «Bianco e ne-ro nessuna differenza» «Siamo tutti di un colore» «Viva I Italia con gli occhi aperti» «Il pregiu dizio è la tomba della libertà» «No alla svolta autoritaria, no alla strategia della tensione» E poi «Gegen nazist» contro poi «Gegen nazis» contro i nazisti tra le mani che reggo-no lo striscione quella di Fabri-zio 15 anni, del liceo Augusto «Noi stiamo a pochi passi dalla sezione missina di via Acca La renzia e da qualla di Movimen to politico. L'anno scorso han no picchiato un ragazzo di co-lore E poi ci sono le risse tra loro e i comunisti. No, io non sono comunista ma li appog-gio nella lotta per un mondo migliore e sono antifascista antirazzista. Che penso degli skin? Che i ragazzini lo fanno per moda. E di buono c è che

le mode passano sempre»

A piazza Venezia, sotto il balcone da cui parlava Mussohni un coro unanime «Fini

non ci sperare da quel balco ne non ti potrai affacciares. Ed anche slogan più duri come «Un solo gndo un solo affar me nazisti in fiamme». In coda al corteo gruppi dell'area del l'autonomia e Socialismo rivo

Dal palco parla Carla Cap-poni partigiana Nel corteo cerano anche slogan contro L'Unità che ha pubblicato la lettera ai naziskin di Francesca Mambro e Valerio Fioravanti La Capponi, invece dice «E importante che quei due ab-biano detto agli altri non fate questo per farvi belli. Voi in-

questo per farvi belli. Voi intanto, dovete pretendere che a scuola vi insegnino la verità. È siate coraggiosi, non impru denti, tolleranti non faziosi.
Dopo di lei parla Yussif Salman della Focsi. Lassociazio ne straniera sgomberata dalla polizia pochi giorni fa Poi è la volta di vari studenti, fino a una rata ma dal Tisco de seguita. ragazza del Tasso che accusa il Pds. In venti, tentano di salire sul palco per ribadire che sono d'accordo con lei. Un battibec-

d accordo con lei. Un battibecco poi subito la calma
«Un episodio minimo - commenta Giampiero Cioffredi di.
Non solo nero - Piuttosto, oggi
sono soddisfatto che tanti ragazzi siano stati solidali con gli
immigrati» «E per la prima volta - ricorda Nicola Zingaretti
della Sinistra giovanile - giova
ni che 23 anni fa non erano ancora nati hanno ricordato in cora nati hanno ricordato in piazza che il paese non ha di menticato quella strage». In se-rata, fiaccolata, antirazzista di Sant'Egidio con Tulha Zevi e il

Il pomeriggio di quel 12 dicembre 1969, non erano ancora nati molti dei giovani che ieri no sfilati in varie città d'Italia «per non dimenticare». Le manifestazioni principali si sono svolte a Roma e a Milano, dove i cortei sono stati preceduti da un grande striscione con la scritta *12/12/1969 12/12/1992 contro tutti i fasci smi contro tutti i razzismi, per una nuova resi stenza». I due cortei sono stati organizzati dalle associazioni «a Sinistra». «Nero e non solo». «Sinistra giovanile» e «Tempi moderni»

a piazza SS. Apostoli, ed alla quale hanno par tecipato 50mila persone (secondo gli organiz zatori) è stata scandita da numerosi slogan an tifascisti e contro il leader della Lega Lombarda Umberto Bossi I manifestanti giunti da Lazio Campania Umbria, Toscana, Sardegna Sicilia e Puglia portavano anche striscioni inneggianti all'uguaglianza razziale ed alla solidanetà con gli immigrati A Milano il corteo, composto da circa 30mila

studenti si è trasformato in un happening im provvisato una volta giunto da vanti alla sede della Banca dell'Agricoltura Sono così nati

> gruppi intonavano le canzoni tipiche della lotta di sinistra negli anni 60 e 70 Autonomi hanno poi lanciato volantini davantı alla sede della questura mentre altri manifestanti in ла Fatebenefratelli, hanno danneggiato le vetrine del ne gozio dove sono in vendita i prodotti realizzati dai giovani della comunità di San Patri-

> comizi volanti, mentre akuni

Un'altra manifestazione in ncordo di Piazza Fontana si è svolta a Napoli. Qui sono slila te circa 2mila persone in gran parte studenti. E studenti sono scesi in piazza anche a Bologna Firenze, Pisa Empoli Perugia e Pistoia

Sui temi del razzismo si è svolta una manifestazione a Genova per iniziativa del Coor



«La nostra memoria è la voglia di verità»

MILANO Ricordare fa strage di Piazza Fontana che ventitre anni fa uccise sedici persone e ne ferì 105, per le migliaia di studenti che ien mattina hanno manifestato voleva dire reclamare verita e giustizia Partito da piazza Cairoli il corteo aperto dallo striscione «Contro il fascismo vecchio e nuovo, resistenzar ha attraversato Milano pas sando davanti alla sede della

«Brescia, Bologna Piazza Fontana mano fascista regla democristiana» «Le bombe nelle piazze, le bombe sui vagoni le mettono i fascisti le pagano i massoni» tutto il repertorio degli slogan antifascisti è scrpeggiato per il corteo alternandosi alle tradizionali canzoni di lotta come «Soffia il vento» e «Bandiera rossa« Sempre in sintonia con le parole degli stri non ha futuro» ammoniva un

E nell attuale atmosfera di razzismo e intolleranza creneanche le frasi di sofidanetà verso gli stranien «Un coro di voci un arcobaleno di colori Razzismo mai piu», diceva uno striscione Per la prima volta la manifestazione è stata indetta direttamente dalle scuole, più di trenta, con l'adesione della Sinistra giovanile A sinistra, Pds Rifonda-zione Neroenonsolo, e vari

gruppi e collettivi E che la strage di Piazza Fontana per gli studenti non sia un occa sione come un altra per «bi-giare» i ha dimostrato la loro massiccia presenza in piazza trenta, quarantamila per-*Voglio protestare contro quello che è successo 23 an-

ni fa - ha detto Francesco Ga-gliardini 16 anni - voglio

protestare perché nessuno

Pierangela Lamberti terzo

Le associazioni «A Sinistra e «Sinistra giovanile» hanno organizzato una trentina di pullman giunti dall'Emilia dal Veneto e dalla Liguria «Vogliamo dare una risposta - spiega Angelo Laudise del-la Sinistra giovanile - a tutti questi studenti scesi in piaz za. La nostra prima campa gna sará perché si adottino come testi scolastici. Som mersi e salvati e Se questo

so che l'unione degli studenti

la lotta contro il razzismo e il

governo e a esprimere la no-stra voglia di venta»

è un uomo di Primo Levie Verso mezzogiorno il corteo è arrivato sul luogo della stra ge «Hanno cancellato tutto perfino la memoria Riprendere la lotta riprendersi la storia» hanno gridato gli stu denti davanti alla Banca del 1 Agricoltura In chiusura Carizone popolare» di Ivano Fossati e pugno alzato Nel pomeriggio la mobili

tazione è continuata con la cerimonia commemorativa indetta dall'Unione familiari vittime per stragi c dal Comi tato permanente contro il fa scismo. Un corteo si è poi fer mato davanti al Palazzo di Giustizia per rendere omag-gio ai magistrati assassinati dalla mafia. Infine è stata de luogo della strage

sınıstra la

accanto un

gruppo di

GIORGIO SCARABELLI

l famili in sottoscrivono per LL n tò

A trenta giorii, dalla scomparsa del

GIUSEPPE COACCI

che hallseald in not un profond a motor nel cuore ca werra a man ar persempre dar nde bene el celta winto. Il ricorde da fue es seu ra ocumque. Il fritella fondo le sorelle Adeliac Alda casseumo con le ripe

Lex compagno ed e ollega ce (Unità Crinni Tota innuncia agres compagni d'arte di partito e sinda

MARINKA DALLOS

la scomparsa assenuti aen 11-1

cembre della compagna pittrice ca munista. I fenerali si svolgerann. Ju nedi 14 dicembre ille one 10 apar

nomi dell i scompars i

Aixona 13 dicembr. 1932

famiglio la semma di la 150 000 per disjonante dictursen pre amato che ha diffractino a poch

Bologia 13 decimbre 1392

manifestazione

In bus da Palermo con rabbia e speranza

Cinquantaquattro studenti «armati» di panini e di chitarra sono partiti dalla Sicilia E dopo tredici ore l'arrivo a Roma Elena: «Ho voglia di capire»

> DALLA NOSTRA INVIATA MARCELLA CIARNELLI

PALERMO Camelo Passa-lacqua ha quindici anni fre-quenta l'Istituto tecnico ed è alla sua prima manifestazione nazionale anche se lui ci tiene nazionale anche se itu ci tiene a precisare che ha già «fatto» la Palermo-Capaci in memoria del giudice Falcone Carmelo ha gli occhi nen e pensosi non parla volentieri. Aspetta con la propositi del propositi del proposi pazienza del veterano lui che è la matricola del gruppo, che arrivi il pullman che porterà tutti a Roma per gridare insiena di giovani venuti da mezza Italia no al ventit da mezza italia «no al fascismo». Ventitrè anni fa il giorno della strape di piazza fontana. Carmelo non era ancora nato. Forse i suoi genitori non si erano neanche cono

sciuti Eppure lui il 12 dicembre a Roma ha scelto di esserci con gli altri «Non è una quecon gli altri «Non è una que-stione legata all'età» spiega «Quei giorno me lo hanno spiegato segnò l'inizio di un periodo brutale per I Italia che è continuato lino ad oggi forse mascherato in modo diverso Ma che differenza c è tra quel-la strage quelle che I hanno seguita e la mafia che dilania la Sicilia ma è un problema na-zionale o i naziskin che danno fuoco alla povera genie? E il "pizzo non è violenza anche pizzo non è violenza anche quella? Perciò serve andare a Rom i e manifestare la nostra voglia di solidanetà e di una società diversa. Quanto ha parlato Carmelo Tace di col po Raccoglie lo zaino e si met

te un po più in là ad aspettare È strana Palermo sotto una inconsueta pioggerella nordi-ca Si scivola sul selciato di piazza indipendenza C è tral-tico Quello che strozza da sempre questa città, peggiora-to dall'acqua e che solo le au to blu dei potenti anche ieri so no state le uniche a riuscire a superare in pochi minuti. Arri va il pullman i ragazzi sono pronti gli zaini gonfi di provvi-ste per la traversata di mezza penisola fino alla capitale An-che Nicola Scaturro occhialini tondi come si conviene ad uno studente di filosofia, ha risolto il suo problema di panini. I sa luti a chi resta sono rapidi. Si caricano bandiere e striscioni Sono già le 19 40 Il rischio è di arrivare, dopo tanta fatica in ntardo all'appuntamento Par te il pullman e va in funzione lo stereo. La voce del «mitico» De Gregori invade il corridoio Ed è subito coro Segue Ven ditti ma cala la passione. Si prova con De Andrè Ma si tor na a De Gregori Poi si sceglie di giocare in casa» E prende la chitarra Simone Di Stefano 21 anni studia giunsprudenza

tanto ama e che vorebbe vede-re diversa. Contro la Palermo dei telefonini e dei blindati contro i padrini che tengono in ostaggio la città Simone canta «con la rabbia nel cuore e tan ta voglia di cantare tanta vo-glia di gridare tanta voglia di cambiare per non dimentica

ONTRO

res

Corre il pullman lungo la strada finalmente sgombra Raggiunge la perifena mentre la chitarra suona gli accordi di Morti di Reggio Emilia» e di Bella ciao» e tutti cantano Fuori illuminati da una luna enorme e luminosa che è riuscita a liberarsi dalle nuvole si cominciano a vedere il fanta sinis di cemento di quello che è stato nei primi anni. 80 il soi è stato nei primi anni 80 il so gno industriale (e quindi di li bertà) di Palermo e che non si è mai realizzato «Qui avrebbe ro dovuto trovare un lavoro tre ro dovido trovale un lavoro tre mila persone Hanno costruito le fabbriche ma non hanno mai cominciato a farle funzio nare Fatti gli appalti e presi i soldi hanno bloccato tuttospiega Saverio Cipriano 25 an studente di scienze politi

funziona solo la Fiat Ci sono poi una minade di piccole aziende che hanno il solo compito di copertura per gros si traffici. Quante volte ho fatto questa strada per andare a Ro-ma? Almeno cento volte con i mezzi più diversi. Questa volta cserci è più importante che altre I partiti stanno lavorando per dividerci. La sinistra sta n schiando la sua identita. È per questo che le forze che credo no in una cultura opposta alla nostra stanno trovando spazio tra i giovani. Noi andiamo a Roma per dire innanzitutto alla

Roma per dire innanzitutto alla sinistra 'ci siamo' » In Iontananza si scorge la punta dello stivale. I panini vanno forte Bevande preferite Coca Cola e birra seguite a niota dai succhi di frutta Sullo schemio passano le immagini di Willy Signori e vengo da lontano». Si risente parlare di intitro di frutto di frutt «mitico» a proposito di Francesco Nuti che per alcuni è an-che «magico». Qualcuno preferisce parlare della laurea presstato del gruppo assente pro prio per quel motivo. Ma al ri torno si farà festa tutti insieme

Il capo della giunta modenese rende pubblico il suo male e rassicura

Lettera dal sindaco: «Cari cittadini

ho il tumore, ma lavorerò ancora»

dalla zazzera bionda non iscritta a nessuna organizza zione, dice «Ho voglia di capi re E allora non posso che far parte di quelle forze sociali che si ribellano al razzismo mache vogliono anche sapere la verità sulle stragi del passato Se per ottenerlo bisogna anda re a manifestare, io civado». Si traghetta Sono le 23 40

si traghetta Sono le 23 40
Dieci minuti dopo la mezzonotte i «Archimede» tocca la
banchina e si riparte il puli
man macina di riuovo chilometri su chilometri di autostra da Quant è lontana Roma Si sente un forte odore d'arance e si apre un difficile dibattito sul tema la mortadella è di si sul tema la mortadella e di si nistra e il proscuitto è reazio nario? Ma si parla anche dei problemi della sinistra Gio vanni Annaloro 26 anni di Ri fondazione comunista è pessi mista «Non vedo la possibilita di un dialogo a sinistra per i vertici che questi partiti hanno Il trasversalismo è solo un mo do per raccattare voti». L d ac cordo con lui la sua ragazza Stefania Selvaggi «ma non per motivi di cuoro». E il razzismo in Sicilia? Simone spiega che e un problema più del nord. Da noi è strisciante. Se una scuola è frequentat i da uno zingare)

lo e scoppia un epidem a si è portati a dire che è colpa di quel b imbino. I proble mi qui sono altri la mafia il lavoro » Sulle note dei Beatles la co

mitiva si addormenta. Qualche ora di sotmo e Roma è più vici na Sono k 9 del mattino quando Labio Peppe Smira gli Siverio Lucia Rossella e tutti ghi altri coraggiosi ragazzi siciliani «sbarcano» i piazza Esedra Dopo tredici ore e qua con il Livoro di molte ore. Co scritto. Contro ogni mafia e fa scisi io registere e cambiare

10-12-1987

L11 dicembre ricorreva il 96 anni

PAOLO ROGAL la moglie e i figli, con le rispettive fa miglie in suo ricordo sottoscrivono per l'Unit i 50 000 lire Ficsole (Fi) 13 dicembre 1993

CRISTINA MASCHERONI **DELIGIOS**

Milano 13 dicembre 1992

Nel 5º anniversano dell'escomparsa del compagno

PAOLO TAGLIONI

a famiglia lo neorda con affetto e

Savona 13 dicembre 1992 Nel 16º anniversano della scompar

GIOVANNI ACCINELLI

i moglic ed il figlio lo ricordano

scripre con rimpianto ed immulato. affetto: Esottoscrivono

Le famiglie Pri olongo Cossutti c Lazzari profond imente addolor ito dalla morte di

CESARE ZOCCHI

sono vicine, u familian e sottoscrive no in su amemoria per *t Unità* Trieste Roma 13 dicembre 1992

Nel 25 anniversano della scomparsa

ARCANGELO MORABITO

Is moglic e i figli lo ricordano con rimpi into e grande alfetto accompa gini amici e a tumi coloro che lo co noscevino e gli volevino bane. In sia memoria sottoscrivoi o per 12

Quezzi 13 dicembre 1932

co tent the Administration of the Polichia co tent the Administration of partner naive grande companies grande donnal Non a dimensich ranno recompagne tuor Non-tre mentichera il tue compagne div

Gramm roted sperato

Roma 13 dicembre 1792

Roma 13 decembre 129.

Ammesed disperse to ALDO BONDIOLI lamoglic Adriana Buffurdi le ricer la consintensa commozione certigra zia quanti gli harne mandestro i f

Nell undices me appixers () della scomparsa delle mpagno. CELSO GHINI

la moglie l'us ad figlie Sergie. La nuora Manella e la mpete Arra do recotanto con immutato affetti a quanti cen abbra lo stinarione e imareno e sottosenvere ser il m

Roma 13 dicembre 1942

Fermato per hascisc si uccide per la vergogna

Cagliari, s'impicca in cella il figlio di un «barricello»

PAOLO BRANCA

CAGLIARI Vittima della vergogna di un «arresto per droga» anche se solo per po chi grammi di hashish? Ales sandro Lai. 27 anni da compie re fra una settimana, se n è an gazione è morto suicida nella aserma dei carabinieri di Sanlun nel Cagliaritano dovera trattenuto per « hianre la sua posizione» Quattro ore in completo isolamento in una mandata durante le quali gli devono essere passati per la mente i più tristi pensieri. Aco minciare dall'umiliazione pci quell arresto proprio lui figlio del capitano dell'i compagnia barracellare Lantic i «polizia delle campagne» addetta al controllo del territorio in Sar

un cappio con la cordicella della sua felpa. I ha legato alla spalliera del letto le si è lascia

Una tragedia assurda che ha sconvolto tutti in paese È stato un sottuficiale dei carabinieri un sottuficiale dei carabinieri ad informare della «disgrazia» il padre del ragazzo. Orlando Lui, 59 anni alle undici e mez zo di notte. «Sono corso in ca serma ~ è il suo drammatico racconto - e ho trovato mio fi ma era freddo e rigido. I ho toccato il mio povero Alessan dro Non mi sembra vero mo rire così per una sciocchezza-Il cadavere è stato trasportato all istituto di medicina legale, a

الما ncostruzione delle ultime orc di vita del giovane è co-munque ancora frammentaria L'antefatto si svolge nel primo Li notizia è stata data con oltre 24 ore di ritardo - ha costruito pomeriggio in un bar di Sega

vicino dove il giovane in «va canza forzata» dopo la conclu sione del tumo di lavoro trime strale nel canticre di rimbo schimento - si trova in compa gnia di un amico Enrico Ges sa frrompono all'improvviso i carabinicri. Un normale con trollo tra gli avventori del bar nel corso del quale salta fuor Lhashish da una tasca di Ales sandro Lai. Pochi grammi, an-che se si mantiene ancora il ri serbo sull esatta quantita. În al tri tempi comunque quelli della «modica quantità» tutto si sarebbe concluso li Ora no ora ciri un reato da contestaro un verbale da firmare. I due vengono condotti nella caser ma della compagnia di Sanluri e – pare in attesa di un supe riore finiscono addirittura in rore innscono attornara in cella. Porte chiuse a doppia mandata come se si trattasse di criminali. Quando la cella di Alessandro si riapre sono le ot to di sera. E per lui non c è più nulla da fare

MODENA Pur ritenendo che i problemi di salute riguar dino la sfera individuale della vita di una persona, per la re sponsabilita che mi è stata onfenta dal consiglio comu nale ritengo doveroso infor marla suhe mie condizioni. In ottobre nel corso di una visita di controllo per una bronchite presenza di un tumore» Comincia così la lettera che ien Pier Camillo Beccaria, sindaco di Modena ha inviato ai consi glieri comunali e alla stampa Con tono sobrio e isciutto il racconto di una dolorosa vi cenda privata si traforma subi to in un atto pubblico. Un ge sto inconsueto, certo non do vuto. Beccaria anniincia che continuera a lavorare, cosi come fanno tanti altri semplici citt idini colpiti pure loro da infermitio di hindicapi «Nonritengo di essere un caso parti colare il nostro paese non è fatto solo di Rambo e di top model: scrive il sindaco di Modena ma anche di tante per sone che svolgono ogni giorno con impegno e competenza la loro attività lavortiva nonostante si trovino in precarie condizioni di salute. Non mi riferisco soltanto artumon che in Emilia Romagna colpiscono il 1554 delle persone di sesso maschi le mi ai protatori di handicap motori agli emodializzati a coloro che sono affetti da ma lattie cardiovascolari ai non vedenti c si potrobbe purtrop po continuare con un lungo clenco che nella nostra citta ri guarda migliaia di persone quotidianamente impegnate nella attività lavorativa»

DARIO GUIDI

Una storia «normale» e dun que come uno di questi tanti

dunque il primo cittadino di Modena nella sua lettera an nuncia che subito dopo le fe stività n'al alizie ritornera nel suo ufficio dietro alla scriva nia per svolgere quotidiana mente il suo lavoro «Penso che d'ora in poi la livello per sonale dovrò fare i conti con un problema in più ma che alvo un peggioramento delle mie condizioni di salute almomento non previsto potrò affrontario contando come sempre sul vostro impegno isti tuzionale e sulla coscienza civile dei cittadini modenesi»

Eletto nella canca di primo cittadino il 10 gennaio di que stanno al posto di Alfonsina Rinaldi Beccaria che ha 48 anni ed è dirigente del Pds aveva annunciato alcune setti mane fa appena concluso il dibattito consiliare sul bilancio che si sarebbe assentito per alcune settim me per moti-

d itamente iniziato le necesa ne cure chemioter ipiche e no nost inte i postumi della affe zione bronchiale si legge nel a lettera - nel mese di novem bre mi seno impegnato con quint (per definire il documen to programmatico di bilancio comunale del prossimo anne e syluppare Li conseguente consultazione con la citta e nella sede istituzionale» l' po meors «Le mie attudi condi zioni di salute non mi impedi scono se non per i pochi gior ni il mese necessari per la te rapia, di svolgere la nii rattivita Livorativa in cho deciso in onsiderazion - delle nenti festivita natalizie, di se guire il consiglio dei medic che mi suggerivino di pren dermi un breve epriodo di ri

> Sin qui il racconto. Li testi moneus i